



UNOTEATRO soc. coop.

Corso Galileo Ferraris, n. 266

10134 TORINO

tel. 011.197 402 88 – 011197 402 89 fax 011.197 402 73

Cod. Fisc. 07794130018 P. IVA 07794130018

Iscr. Albo delle Cooperative n. A100969 del 17/12/2004

Sito internet: www.unoteatro.it

e-mail: bostik@unoteatro.it stilema@unoteatro.it amministrazione@unoteatro.it

Esseesse ovvero le disavventure di Giovanni

Rischiotto

Testo, regia, animazione e pupazzi *Dino Arru*

Aiuto fuori scena *Raffaele Arru*

Musiche *Gigi Venegoni*

Allestimento scenico *Patrizio Serra*

Tecnico luci e fonica *Marco Zicca*

LA STORIA

Lo spettacolo racconta la giornata-tipo di un bambino e dei pericoli, grandi o piccoli, cui è sottoposto: dai rischi ambientali e urbani più vicini alla sua esperienza (inquinamento, traffico), ai rischi occulti della casa (elettricità, fuoco, gas, veleni), fino a toccare le calamità naturali più disastrose (alluvione, terremoto, fulmine, incendio nel bosco). Insomma, al protagonista della storia, al piccolo Giovanni Rischiotto, ne capitano proprio di tutti i colori, ma tra gags, musica, microavventure e un pizzico di immaginazione, tutto si risolve nel migliore dei modi: basta sapere sempre ed esattamente cosa fare: conoscere i segnali di salvataggio e non farsi prendere dal panico!

IL TEMA

Nato da un progetto didattico realizzato in collaborazione con il “Settore Protezione Civile” della Regione Piemonte, ha l’obiettivo di trasmettere ai bambini con ironia e leggerezza e con un linguaggio adatto all’età di riferimento, informazioni concrete sui comportamenti da tenere nelle più comuni situazioni di pericolo.

LE TECNICHE

Giovanni Rischiotto è un simpatico pupazzo realizzato in gommaspugna e materiali di recupero, vivacemente colorato, animato da un attore che con lui interagisce a vista. La scena, in continua trasformazione, svela tanti ambienti differenti, tutti vicini all’esperienza del bambino: nella trasposizione teatrale si alternano elementi reali e fantastici.

APPROCCI DIDATTICI

Lo spettacolo si propone di insegnare ai bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni le prime norme di prevenzione, facendoli divertire alla pari di un gioco: i bambini si identificano nel piccolo Giovanni Rischiotto, partecipano con trasporto alle sue disavventure e sospirano di sollievo quando il protagonista – burattino riesce a tirarsi fuori dai guai grazie a quelle piccole norme di prevenzione salvavita che lo spettacolo vuole trasmettere